

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 concernente: "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e successive modificazioni, in particolare l'art. 7 comma 2 lettera c);

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- le LL.RR. nn. 29, 30 e 31 del 10/12/2019;
- le LL.RR. nn. 3 e 4 del 31/07/2020;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e succ.mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 856 del 13 luglio 2020 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA SULLA RIPROGRAMMAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI DEI FONDI STRUTTURALI 2014-2020 AI SENSI DEL COMMA 6, DELL'ARTICOLO 242, DEL DECRETO-LEGGE N. 34/2020 PER CONTRASTO ALL' EMERGENZA COVID-19.";
- la delibera CIPE 28 luglio 2020 n. 43 avente ad oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Emilia Romagna - Ministro per il sud e la coesione territoriale." con cui si prende atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 0,90 milioni di euro, ai sensi del citato decreto-legge n. 34 del 2019, art. 44, e si dispone la nuova assegnazione alla Regione Emilia Romagna di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 249,10 milioni di euro;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1520/2020 "Assegnazioni a destinazione vincolata in relazione all'emergenza da covid-19, in materia di spettacolo e per l'attuazione di progetti comunitari. Variazione di bilancio";

Richiamate inoltre, nel loro testo integrale, le seguenti deliberazioni di Giunta regionale, esecutive nei modi di legge:

- n. 1066/2017, concernente: "L.R. 4/2016 e s.m. art. 5 comma 4 lett. c) - Approvazione bando ricorrente per concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata", così come modificata dalle proprie deliberazioni n. 1360/2017, n. 1462/2017, n. 224/2018, n. 1272/2018, n. 75/2019, n. 1204/2019 e n. 1566/2019;
- n. 1149/2017, concernente: "L.R. n. 4/16 e s.m. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle linee guida triennali 2018-2020 per la promo-commercializzazione turistica";
- n. 901 del 20/07/2020, concernente: "L.R. n. 4/2016 e s.m.i. art. 7 comma 2 lett. c) - Delibera di Giunta regionale n. 1066/2017 e s.m.i. - Approvazione graduatoria dei progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2020 e definizione delle percentuali di contributo da assegnare";

Dato atto che, con la sopracitata deliberazione n. 901/2020, tra l'altro:

- è stata approvata, all'allegato 1, la graduatoria dei progetti di promo-commercializzazione turistica presentati dalle imprese, in forma singola o associata, per l'anno 2020, suddivisi per fasce di valutazione "Alto", "Medio" e "Basso";
- sono state stabilite le percentuali di contributo da applicare ai progetti rientranti nelle fasce di valutazione "Alto", "Medio" e "Basso", come di seguito riepilogato:
 - Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Alto": percentuale di contributo pari al 35% della spesa ammessa;
 - Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Medio": percentuale di contributo pari al 25% della spesa ammessa;
 - Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Basso": percentuale di contributo pari al 20% della spesa ammessa;

Vista la propria determinazione n. 16130/2020, come modificata con la successiva determinazione n. 17030/2020, con la quale sono stati concessi i contributi per i progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2020;

Dato atto:

- che i contributi di cui alle precedenti determinazioni, come esplicitato all'art. 14 del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1066/2017 e ss.mm., vengono concessi secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli

articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352/1;

- che, viste le risultanze dei controlli effettuati, riportati nella tabella che segue, alla società TAHITI GEST S.R.L è stato concesso, con la citata determinazione n. 16130/2020, il contributo di € 26.072,14, in quanto il contributo spettante sulla base di quanto stabilito con deliberazione n. 901/2020, risultava comportare il superamento del massimale di € 200.000,00 sui tre esercizi finanziari di riferimento:

N. progr.	Prot.	Beneficiario e Progetto	Contributo concedibile	Superamento massimale "de minimis"	Contributo ridefinito
4	789456	TAHITI GEST S.R.L. RELAIS DEL PLEIN AIR TERMALE - 2020 - TERZO ANNO DI PROGRAMMAZIONE	61.824,00	35.751,86	26.072,14

Vista la nota PEC inviata da TAHITI GEST S.R.L., acquisita agli atti con prot. PG/2020/639509, con la quale la società ha comunicato un errore intervenuto nella registrazione nel Registro Nazionale Aiuti, del contributo di € 42.312,26 concesso da Confidi Trentino Imprese, allegando nota di Confidi Trentino Imprese che attesta tale errore e l'avvenuta trasformazione della registrazione del contributo come operazione assoggettata al Regime di Aiuti Temporanei;

Dato atto che a seguito di verifica operata sul Registro Nazionale Aiuti si è verificato che il contributo in oggetto è stato cancellato in conseguenza del riconoscimento dell'errore intervenuto in fase di registrazione;

Ritenuto pertanto, viste le risultanze del controllo effettuato, che alla società TAHITI GEST S.R.L. spetti il contributo di complessivi Euro 61.824,00, secondo quanto previsto con deliberazione n. 901/2020, in quanto la riduzione operata con determinazione n. 16130/2020 è derivata da una errata registrazione sul Registro Nazionale Aiuti;

Preso atto che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1520 del 2 novembre 2020 le risorse destinate alla promocommercializzazione turistica sono confluite dal capitolo di spesa 25666 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA, PER INIZIATIVE DI PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA (ARTT. 5 E 7 L.R. 25 MARZO 2016, N.4), al capitolo di spesa 25671 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA, PER INIZIATIVE DI PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA (ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERA CIPE N. 43/2020 E ARTT. 5 E 7 L.R. 25 MARZO 2016, N.4) - MEZZI STATALI" ;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime,

trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, e che si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore di TAHITI GEST S.R.L. per Euro 35.751,86, ad integrazione del contributo di Euro 26.072,14 già concesso con la propria determinazione n. 16130/2020;

Dato atto che trattandosi di contributi "a rendicontazione" a fronte dell'impegno di spesa assunto col presente atto si matura un ulteriore credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la deliberazione n. 83 del 21/01/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020- 2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni, come modificato con Legge 24 aprile 2020, n. 27;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale al progetto oggetto del presente provvedimento, il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) E53J20000330009;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate infine le seguenti deliberazioni di Giunta regionale, esecutive nei modi di legge:

- n. 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;
- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod., per quanto applicabile;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2373/2018, concernente: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio 'Turismo, commercio e sport'";
- n. 12603/2017 "Modifica denominazione e declaratoria di una posizione dirigenziale professional. Modifica della struttura di assegnazione di una posizione organizzativa e di alcuni collaboratori.";
- n. 13516/2020 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della direzione generale risorse, europa, innovazione e istituzioni";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di concedere, in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 901/2020 alla società TAHITI GEST S.R.L. - C.F. 02482070220 - una ulteriore quota di contributo in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 901/2020, per un onere finanziario di Euro 35.751,86;
2. di imputare la somma di Euro 35.751,86 registrata all'impegno n. **9860** sul Capitolo 25671 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per iniziative di promocommercializzazione turistica (art. 1, comma 703, legge 23 dicembre 2014 n. 190; delibera CIPE n. 43/2020 e artt. 5 e 7 L.R. 25 marzo 2016, n.4) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario

gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2386/2019 e succ.mod.;

3. di accertare, a fronte dell'impegno di spesa assunto di cui al precedente punto 2, la somma di € 35.751,86, registrata al n. 2530 di accertamento sul capitolo 03790 "Assegnazione dello Stato sul Fondo Sviluppo e Coesione - FSC 2014-2020 per emergenza Covid. Quota destinata a spesa corrente. (Art. 1, comma 6, Legge 27 dicembre 2013 n. 147; art. 1, comma 703, Legge 23 dicembre 2014 n. 190; art. 241 Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, Delibera CIPE n. 43/2020)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;
4. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare è di seguito espressamente indicata, e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia al successivo punto 4. del dispositivo:

Capitolo	Missione	Progr.	Codice economico	COFOG	Tr.UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
25671	07	01	U.1.04.03.99.999	04.7	8	1040399999	3	3

5. che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale, al progetto finanziato col presente provvedimento, il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) E53J20000330009;
6. che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia ai sensi della normativa contabile vigente, nonché della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni e della deliberazione di Giunta regionale n. 1066/2017 e succ.mod.;
7. di aver acquisito il codice COR 3902981 rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti per identificare univocamente l'aiuto de minimis concesso con il presente atto;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Servizio

Paola Bissi